



3618/0016

*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE
Ufficio VIII

**IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE**

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;
- VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO il DPR 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTO il DPR 19 maggio 2010, n. 95, recante la “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri”;
- VISTO il D.M. n. 2060 dell’11.10.2010, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010 reg. 18, fg. 146, “Disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale istituiti presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con D.P.R. n. 95 del 19-05-2010”, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTA la legge di bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018. Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;
- VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sul supplemento ordinario n. 63 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 302 del 31-12-2018, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTO il D.P.R. n. 8 dell’8 gennaio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 28 gennaio 2016, reg. 245, di nomina del Min. Plen. Vincenzo De Luca a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO il D.M. 5120/1/ bis del 17 gennaio 2019 con il quale è stata effettuata l’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;
- VISTO il D.M. n. 3610/2501 del 21 gennaio 2019 concernente la ripartizione delle risorse Finanziarie tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO il DM n. 1760 del 17.09.2018, registrato alla Corte dei Conti il 27.09.2018, reg. 1861 con il quale il Consigliere d’Ambasciata Pastorelli Giuseppe è stato nominato Capo dell’Ufficio VIII a decorrere dal 29.10.2018;
- VISTO il D.M. MAE n. 5510/456 del 7 giugno 2011 Allegato B lettera i;
- VISTO l’art. 3 della L. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- VISTO il D.lgs. del 18/04/2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii;
- VISTO l’art. 32 del citato D. lgs. 50/2016 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- CONSIDERATO l’art. 36 del citato D. lgs. 50/2016 sui contratti sotto soglia;
- CONSIDERATO che trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l’articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, ai sensi del quale “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiori a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione delle centrali di committenza”;
- CONSIDERATO che questo Ufficio, per soddisfare le proprie esigenze istituzionali di promozione del Sistema Italia (secondo le linee guida prioritarie strategiche del piano di promozione integrata “Vivere all’Italiana”, lanciate dal MAECI nel dicembre 2016) dal punto di vista culturale e sussistendo a questo riguardo ragioni di convenienza e di pubblico interesse, ritiene opportuna la circuitazione presso le Sedi all’estero di questo Ministero della mostra dal titolo “Opera Omnia - le mostre impossibili” in collaborazione con RAICOM con riproduzioni ad altissima definizione di opere d’arte di Leonardo;

CONSIDERATO indispensabile che la mostra venga assicurata con polizza chiodo a chiodo pur trattandosi di riproduzioni di opere d'arte, come richiesto quale condizione imprescindibile per il prestito dai partner di RAIcon, data la fragilità delle stesse;

VISTO che il materiale espositivo è stato messo a disposizione delle Rappresentanze diplomatico-consolari e culturali della Rete MAECI che ne hanno fatto richiesta, a cominciare dall'Istituto Italiano di Cultura di Addis Abeba;

CONSIDERATO che il calendario delle altre mostre nelle altre Sedi che ne hanno fatto richiesta è al momento in corso di definizione;

CONSIDERATO pertanto opportuno procedere in questa fase con l'assicurazione della prima tratta certa della mostra, ovvero il trasporto da Roma a Addis Abeba e l'esposizione della mostra presso il museo a Addis Abeba;

CONSIDERATA la urgente necessità di acquisire, con adeguata tempistica, la polizza assicurativa del trasporto chiodo a chiodo della mostra "Opera Omnia - Leonardo" attraverso i servizi di mediazione del broker unico dell'Amministrazione (AON) al quale affidare l'indagine di mercato per l'individuazione della proposta a prezzo più basso;

Per i motivi di cui alle premesse

DETERMINA

Art. 1

Di avviare la procedura di affidamento del servizio di copertura assicurativa per la mostra "Opera Omnia - Leonardo" attraverso i servizi di mediazione del broker unico dell'Amministrazione (AON) al quale affidare l'indagine di mercato per l'individuazione della proposta a prezzo più basso per la copertura a partire dal 17 febbraio 2019 fino al 29 febbraio 2020 per un massimale di euro 2000,00 IVA esclusa, destinato a trovare la copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio e, in particolare, nel cap. 2471 p.g. 3 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2019.

Art. 2

Di procedere, nei contatti con AON, per le vie brevi, in considerazione della necessità di far partire la mostra in tempi brevi per la sede di Addis Abeba, consentendo alla sede stessa di rispettare gli impegni presi in loco.

Art. 3

Di coprire i costi assicurativi relativi al trasporto della mostra da Roma a Addis Abeba e l'esposizione presso il museo di Addis Abeba.

Art. 4

Di demandare alle singole sedi la copertura assicurativa relativa alle tratte successive e al rientro della mostra in Italia.

Art. 5

Il pagamento di cui all'art. 3 di questo atto avverrà a conclusione delle attività previste dal contratto e in un'unica soluzione, previo accertamento da parte di questo Ufficio della regolare esecuzione di quanto richiesto.

Art. 6

Il responsabile unico del procedimento è il sottoscritto.